

**‘Danzare su Bach, Schubert e Brahms:
come la musica può ispirare una coreografia’**

**Incontri dedicati a ballerini, insegnanti di danza, pianisti accompagnatori,
musicisti**

venerdì 10 gennaio 2020, ore 10-13

oppure

venerdì 24 gennaio 2020, ore 14.30-17.30

Accademia Teatro alla Scala, via Santa Marta 18 – 20123 Milano (aula 4)

Numero massimo partecipanti per ogni incontro: 20

L’incontro è a cura di Andrea Massimo Grassi
con la collaborazione di Eliana Grasso, pianoforte

La partecipazione è gratuita

Al termine dell’incontro verrà rilasciato un attestato di partecipazione

Informazioni e iscrizioni:

<https://www.accademiascala.it/educational/incontri-per-docenti>

Contenuti dell’incontro

Quali elementi della musica non scritta per essere danzata hanno una relazione con la danza e possono ispirare coreografie:

- contrasto e differenza di carattere espressivo
- differenza tra forte e piano / contrasto e differenza tra modo maggiore e modo minore
- struttura e lunghezza della frase musicale / regolarità e irregolarità ritmica
- timbro / carattere espressivo
- dialogo tra le voci
- crescendo e diminuendo / rallentando e accelerando / lento e veloce
- pause
- contenuti del testo poetico o letterario
- percezione soggettiva della musica.

Biografie

Andrea Massimo Grassi è nato a Milano ove si è diplomato in clarinetto presso il Conservatorio 'G. Verdi' sotto la guida di Primo Borali, perfezionandosi in seguito con Vittorio Luna e Antony Pay, e per la musica da camera con Masha Yanouchewsky, Maureen Jones e Dario De Rosa. Ha completato i suoi studi laureandosi *cum laude* in Lettere moderne e conseguendo il Dottorato di ricerca in Filologia musicale presso la Facoltà di musicologia dell'Università di Cremona. Nel 1995 ha ottenuto il prestigioso Diploma d'Onore dell'Accademia Musicale Chigiana.

Come musicista si dedica prevalentemente alla musica da camera: si è esibito in tutta Italia e all'estero in USA, Russia, Germania, Regno Unito, Spagna, Francia, Portogallo e Serbia, suonando per istituzioni quali l'University of Chicago, il Gnessins College di Mosca, la Musikhochschule di Mannheim, la Minnesota State University, l'Université de Rouen, il Teatro alla Scala, la RAI, il CIDIM, il festival lusitano 'Sete sòis Sete Luas', la National Serbian Clarinet Association. Ha tenuto seminari-concerto e master class in USA (University of Chicago, Minnesota State University, Southeast Missouri State University, Northeastern Illinois University, Fort Lewis College, Colorado), Regno Unito (University of Leeds), Russia (Gnessins College di Mosca), Serbia, e presso numerosi Conservatori e Università italiani.

Ha pubblicato studi su W.A. Mozart, C.M. von Weber, J. Brahms e in particolare il libro *Fräulein Klarinette. La genesi e il testo delle opere per clarinetto di J. Brahms* (ETS, Pisa) e l'edizione *Urtext* del *Quintetto per clarinetto e archi* di Brahms (Henle Verlag, München).

Come naturale completamento dell'attività musicale e di ricerca, si occupa di formazione e insegnamento nell'ambito della musica e del teatro musicale, in particolare, dal 2002, presso l'Accademia Teatro alla Scala.

grassi@accademiascala.it

Eliana Grasso, pianista torinese, a tredici anni debutta come solista con l'Orchestra Sinfonica di Mulhouse e viene così recensita: «Eliana Grasso, encore petite et déjà si grande» (l'Alsace, marzo 1994). Nel 1995 si classifica terza assoluta al Concorso Internazionale di S. Pietroburgo. Si diploma nel 2000 e nel 2005 consegue il Diploma Accademico di II livello, entrambi con il massimo dei voti. Si perfeziona presso l'Accademia 'Incontri col Maestro' di Imola e nel 2012, presso l'Accademia di Pinerolo. Si è esibita per I concerti del Quirinale in diretta su Rai Radio 3, Società dei Concerti, Unione Musicale, MITO Settebremusica, Polincontri Classica, Rivolimusica, Università della Tuscia, OSM Mulhouse, Milano Classica, Teatro Alfieri, Fondazione William Walton, Settembre Musicale Orta. Si è anche esibita in Russia, in Francia, in Svizzera e in Romania. Ha inciso un cd dedicato a F. Chopin (per Sheva Collections), l'integrale delle opere di Teresa Milanollo (per Musica Viva – Egea), un cd dedicato a Beethoven con il violoncellista Stefano Cerrato (Sheva), e per Velut Luna il cd *Sortileges*, con la pianista Irene Veneziano. Affianca ai concerti l'attività di pianista collaboratore, ruolo che riveste stabilmente presso l'Accademia del Teatro alla Scala.